

GRAZIA



9 771120 511004

10 130

Lire 3500 in Italia Euro 1,3
MONDADORI
settimanale n. 30 31/7/2000

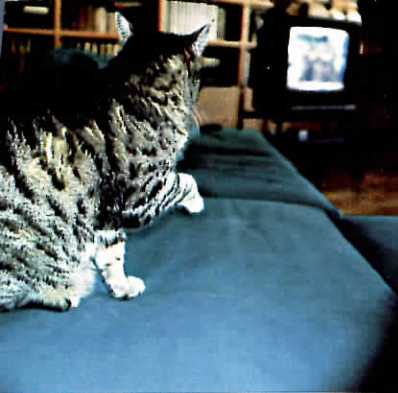
SPECIALI
LE LAUREE
PIÙ
RICHIESTE

MODA
PICCOLI
PEZZI
DA MARE
E DA
VIAGGIO

EMOZIONI
ESTATE
RISCOPRIAMO
LA NOTTE

BELLEZZA
LE CURE
DOPO IL SOLE

NUOVE METE
tre paradisi selvaggi
da esplorare



Cinema felino

Dagli Usa arrivano i video per gatti

Basta con banali palline di gommapiuma da inseguire e malinconici topi di peluche da roscchiare: nel mondo dei gatti sono arrivati gli home-video, film pensati per loro e già con un ricco mercato: americano, naturalmente. *Video Catnip*, video girato da Steve Malarkey una decina d'anni fa, ha venduto 350 mila copie, mentre il più recente *Kitty Show* di R.J. Sorensen è entrato in 100 mila abitazioni gattodotate (è acquistabile, per circa 50 mila lire, su www.videoforcats.com). Si tratta di due ore di immagini ideali per stimolare la curiosità felina: farfalle che lievitano e insetti di vario genere che saltellano, strisciano, si muovono su un sottofondo di effetti sonori assolutamente realistici, convincono gli animali di essere al cospetto di ipotetiche prede. E i gatti-tespattatori (filmati a loro volta) si scatenano in corpo a corpo e sedute di carezze con il televisore. Visto il successo del suo *Kitty Show*, Sorensen, definito dal «Wall Street Journal» il «Fellini dei felini», è ora alle prese con il suo secondo film: un kolossal con granchi, uccelli e insetti come protagonisti.

Abbronzatura

No ai «solari fai-da-te»

Ogni estate arriva la notizia di qualcuno ricoverato in ospedale per ustioni dopo essersi cosparsi la pelle con un (presunto) abbronzante fai-da-te. E il 2001 non fa eccezione: la scorsa settimana una signora di Treviglio e la figlia di 11 anni hanno rischiato di «bruciarsi» per colpa di un decotto di foglie di fico spalmato sull'epidermide. Solo uno dei tanti intrugli cui si attribuiscono, erroneamente, miracolose virtù in fatto di «tintarella». Ne

parliamo con il dottor Antonino Di Pietro, dermatologo a Milano.

Dottor Di Pietro, molti continuano a fidarsi di presunti abbronzanti fai-da-te, dalle foglie di fico alla birra, ritenendoli più «naturali». Ma c'è un principio scientifico in tutto questo?

«Assolutamente no. Anzi, sono metodi dannosi perché nella migliore delle ipotesi occludono la pelle. Ma spesso purtroppo gli effetti sono ben peggiori, come nel caso di Treviglio. L'unica cosa che può davvero funzionare è assumere Betacarotene attraverso i vegetali che lo contengono».

Allora un no tassativo a qualunque ricetta «solare» della nonna?

«Sì, vanno escluse in tutti i modi. Solo per difendersi dagli eritemi solari si può ricorrere a un rimedio fai-da-te: applicando cioè dell'amido sulla pelle, o in mancanza dell'amido, supplendo con del pane inzuppato nell'acqua. Magari avvolto in un fazzoletto di cotone per evitare lo sbriciolamento».

Alcune regole per stare al sole?

«Evitare i raggi ultravioletti, più potenti dalle 11.30 alle 14.30: ustionano e sono causa di tumore alla pelle. Ma bisogna difendersi anche dai raggi infrarossi. Non basta stare sotto l'ombrellone se poi ci sottoponiamo a temperature che ci «cuociono» a fuoco lento: ci si deve bagnare spesso, in mare o meglio ancora sotto la doccia, oppure con uno spruzzino».



Bruxelles

Logo/No logo. All'insegna della funzionalità, della semplicità e del minimalismo. Inutile cercare un marchio sui prodotti: lo stile qui è nella qualità, nel rigore delle forme e non nella firma, volutamente omessa. E' questa l'idea, assolutamente attuale, che sta dietro lo sbarco in Europa di «Muji»: negozio giapponese che della mancanza di «logo» ha fatto paradossalmente il suo tratto distintivo. Lo showroom è in place de Bruckère 7. [Fabiana Piazza](#)



Atene

Un hotel da vivere. All'«health club» per tenersi in forma, nel garden per un aperitivo, al ristorante per l'ottimo menù. Ma soprattutto in piscina: per tuffarsi e nuotare con vista sul meglio di Atene. Si va tassativamente senza valigia al «Ledra Marriott» (foto), albergo di lusso diventato punto di riferimento per chi vuole vivere al massimo l'estate in città. In corso Syngrou 115, tel. 0030.1.9300000. [Katia Angelopoulou](#)



Berlino

Peluche-mania. Può un negozio di animali di peluche diventare una delle mete più ricercate per lo shopping a Berlino? E' quello che sta succedendo da quando la maison «Steiff» ha aperto un suo esclusivo shop in città, nel quale è possibile trovare non solo orsacchiotti, ma anche giraffe e pinguini, cani e leoni in versione mini e non. (Galerie Steiff, Kurfuerstendamm 220). [Fernanda Mancini](#)



Londra

Sculture e colore. Ad accogliere all'ingresso il visitatore, un enorme e variopinto lampadario in vetro soffiato: una delle straordinarie sculture di Dale Chihuly, cui il Victoria & Albert Museum dedica ora una mostra (Cromwell Road; tel. 0044-20-79422000: fino al 21 ottobre). Chihuly ha un rapporto speciale con il nostro Paese: ha infatti perfezionato la sua arte del vetro alla scuola di Venini. [Silvia Mapelli](#)



New York

Ed è neo-preppy. L'ultimo trend dell'estate newyorkese è il ritorno del «preppy look». Anzi del «neo-preppy»: abiti stile camicia e «polo shirt» su tutto. Naturalmente con una novità: il taglio, da squadrato e oversize, è diventato molto più sexy e aderente. Un esempio? Ralph Lauren ha deciso che quest'anno le sue polo sono di taglio unisex, e il best-seller della stagione è una ridotta T-shirt nera e strettissima, con il logo del suo giocatore di polo in grande sul petto. [Manuela Cerri Goren](#)

